

Domanda di iniziativa legislativa generica dei Comuni

La Cancelleria dello Stato, conformemente agli artt. 148 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), comunica che in data 24 ottobre 2018 è stata depositata la seguente iniziativa legislativa generica dei Comuni:

Iniziativa dei Comuni «per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale»

Si propone di modificare l'articolo 32 della Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971 applicando un sistema transitorio che limiti la modifica di ripartizione della spesa tra i comuni a CHF 2 milioni, lasciando la situazione pressoché invariata a circa il 25% dei comuni, sgravando parzialmente quelli con una percentuale significativa di persone in assistenza e tenendo conto della forza finanziaria (tutti i Comuni con una percentuale di assistiti superiore alla media cantonale che non sono di forza finanziaria superiore e i comuni con percentuale leggermente inferiore a quella media con forza finanziaria debole o media inferiore per un totale indicativo del 40% dei Comuni); chiamando a partecipare parzialmente i Comuni con un'incidenza particolarmente bassa, tenuto conto della forza finanziaria, ad esempio ponderando l'attuale ripartizione con il tetto massimo in analogia con la LCAMal (Comuni con percentuale di persone in assistenza decisamente inferiore a quella media, in ragione della forza finanziaria e del gettito di imposta cantonale, il cui contributo sarebbe comunque limitato a circa la metà rispetto a un riparto proporzionale medio).

Promotori dell'iniziativa sono: Municipi dei Comuni di Cadenazzo, Bellinzona, Bodio, Chiasso, Locarno, Maroggia, Novazzano e Ponte Tresa.

I promotori sopracitati designano il Municipio del Comune di Cadenazzo quale rappresentante (art. 148 cpv. 2 LEDP) e autorizzano lo stesso ad effettuare la dichiarazione di ritiro incondizionato (art. 148 cpv. 3 LEDP).

Il termine per la raccolta delle firme (art. 150 cpv. 1 LEDP) è stabilito nel seguente modo:

31 ottobre 2018 – 31 dicembre 2018.

Bellinzona, 30 ottobre 2018

Cancelleria dello Stato

**Risultato della domanda di iniziativa legislativa generica dei Comuni
«per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni
alla spesa cantonale per l'assistenza sociale»**

La Cancelleria dello Stato,

vista la domanda di iniziativa legislativa generica dei Comuni, presentata in data 24 ottobre 2018, «per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale», pubblicata nel Foglio ufficiale n. 87 del 30 ottobre 2018;

richiamati gli art. 41 della Costituzione cantonale e art. 124 e 125 cpv. 1 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP);

preso atto che, alla domanda d'iniziativa, hanno dato la loro adesione le Assemblee comunali, rispettivamente i Consigli comunali di:

Agno, Arbedo-Castione, Arogno, Bellinzona, Bodio, Cadenazzo, Canobbio, Caslano, Centovalli, Cevio, Chiasso, Croglio, Curio, Giornico, Isono, Lamone, Lavertezzo, Locarno, Maroggia, Melano, Monteceneri, Morbio Inferiore, Novazzano, Onsernone, Orselina, Personico, Ponte Tresa, Tenero-Contra, Vacallo e Vernate.

decreta:

1. Si accerta che le adesioni raccolte a sostegno della domanda di iniziativa legislativa generica dei Comuni «per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale» ammontano a 30.
L'iniziativa è pertanto dichiarata riuscita.
2. Gli atti relativi all'iniziativa sono trasmessi al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio per le loro incombenze.
3. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di tre giorni.
4. La presente decisione è pubblicata nel Foglio ufficiale.

Bellinzona, 8 gennaio 2019

Per la Cancelleria dello Stato:
Il Cancelliere: Arnaldo Coduri
La Caposervizio dei diritti politici:
Sonia Errico